

Cronisti in classe 2026

QN LA NAZIONE



REGIONE
TOSCANA



Autorità Idrica Toscana



Confservizi
CISPES TOSCANA



Publiacqua



Mappa dei borghi da scoprire

L'altra Toscana oltre le città

Il bando della Regione sostiene i progetti dei Comuni che aderiscono per rilanciare lo sviluppo
CLASSE 1 A SCUOLA MEDIA PIERO DELLA FRANCESCA, AREZZO

OAREZZO

Immagina un luogo dove il tempo sembra essersi fermato, dove, nell'aria pulita, si sente il nitido rintocco delle campane di chiese antiche, che nascondono tesori inestimabili. Immagina sentieri pieni di pace immersi in una natura incontaminata e il sapore di piatti tipici, da gustare in un paesaggio suggestivo, lontano dal clamore delle grandi città.

Questa è la Toscana che molti conoscono, fatta non solo di città d'arte, ma anche di piccoli borghi ricchi di storia e bellezza; ciò che pochi conoscono, invece, è la difficoltà che alcuni di questi borghi si trovano a dover affrontare, difficoltà come l'isolamento e la scarsità di servizi, con il rischio di spopolamento.

Stiamo parlando della Toscana diffusa, di cui si occupa la Legge Regionale n.11, del 4 febbraio 2025. L'espressione «Toscana diffusa», infatti, indica quelle realtà locali (borghi, paesi, comuni) che, pur avendo una storia importante e una vocazione turistica, hanno difficoltà di sviluppo e, in alcuni casi, sono a rischio spopolamento, a causa di sfavorevoli condizioni dovute alla lontananza dai grandi centri urbani, ai cattivi collegamenti, alla scarsità di servizi o alla fatiscenza degli edifici. La legge in questione, grazie alla quale la nostra regione sta diventando un punto di riferimento, a livello nazionale, ha l'obiettivo di valorizzare queste aree svantaggiate attraverso sostegni economici che favoriscano lo sviluppo di reti di col-



Il racconto
per immagini
della Toscana
diffusa
e delle
sue innumerevoli
peculiarità
nel disegno
degli alunni
della 1 A

legamento, la mobilità e il turismo sostenibile, la creazione di strutture sportive e sanitarie o la ricostruzione e riqualificazione di edifici. Il bando prevede lo stanziamento di 13,7 milioni di euro che finora hanno permesso di finanziare, tra il 2025 e l'inizio del 2026, 28 progetti, presentati da altrettanti comuni. Gli interventi richiesti vanno dalla riqualificazione di palazzi pubblici, alla creazione di spazi verdi, dalle pavimentazioni di piazze, alla creazione di impianti sportivi o servizi sociosanitari. Finora, alcuni tra i comuni toscani che hanno beneficiato o beneficeranno, a breve, dell'intervento, so-

no Lucciana Nardi, Coreglia Antelminelli, Poppi, Castiglion d'Orcia, Fivizzano, Castiglion Fibocchi, Ortignano Raggiolo. A Poppi saranno a breve realizzate nuove aree sportive e di inclusione sociale; a Ortignano Raggiolo è previsto un intervento di rigenerazione del borgo; a Castiglion Fibocchi le risorse serviranno al recupero della scuola dell'antico borgo di Gello Biscardo.

Attraverso questo articolo, ci auguriamo che si diffonda l'informazione riguardo la legge regionale sulla Toscana diffusa, che può offrire una preziosa opportunità per molti borghi.

LA REDAZIONE

Ecco gli alunni della classe 1 A

Alunni

Francesca Mihaela Albota
Tommaso Bianchi
Aurora Cardi
Michele Cerini
Ettore Di Bella
Morgana Ercolani
Celeste Fossati
Aurora Gialli
Giada Gori
Saifan Islam Shek
Achille Mannelli
Noemi Marmorini
Viola Marmorini
Nicole Palmieri
Emma Pepe
Alessandro Rosadini
Andrea Rossi
Ekamveer Singh
Edoardo Traina
Adele Viggiano

Insegnanti

Tutor: Manuela Mainelli
Docenti: Nadia Senesi

Presidente

Rossella Esposito



Abbiamo intervistato le persone che vivono in paese e lamentano difficoltà negli spostamenti

Badia Agnano, gli abitanti chiedono più servizi



Disegno realizzato dagli alunni della 1 A

Badia Agnano è una frazione del comune di Bucine. Sorge su un'antica abbazia, fondata prima del 1000, ed è stata un potente feudo Camaldolese. La sua chiesa conserva un antico fonte battesimale e un crocifisso ligneo di rara bellezza. Il paesino, oltre ad ospitare una nota gara campestre, ha una posizione strategica per la scoperta della Valdambra, area di spettacolari percorsi naturalistici. Un paese ricco di storia e tradizioni. Badia Agnano, eppure, intervistando alcuni abitanti, che per

lo più non conoscevano la legge regionale di valorizzazione del territorio, sono emersi dei punti nevralgici che fanno del posto un esempio concreto di Toscana diffusa. Le due problematiche principali sembrano essere la scarsità dei servizi e la difficoltà negli spostamenti. Alcuni abitanti, lamentano il fatto che a Badia ci sono solo un paio di bar, la farmacia, un piccolo supermercato e l'Ufficio Postale. Per migliorare la vita del paese propongono un intervento di riqualifica del vecchio edificio

scolastico, in disuso da anni, che potrebbe diventare la sede di servizi socio-sanitari. Altri abitanti, invece, evidenziano difficoltà dovute agli spostamenti verso i centri urbani, possibili solo con l'auto e con rari autobus. Per una mobilità sostenibile, gli abitanti puntano sulla costruzione di una ciclovia, che unisca il paese alla stazione di Bucine. Le idee e le risorse economiche non mancano, speriamo che si concretizzino in azioni, tali da garantire un futuro ad un luogo di assoluta bellezza.